

# gi gran finale col botto

piazze. Il ricco programma dell'ultima giornata

trofeo della "Marineria" di modellismo dinamico a cura della Federazione italiana Motonautica e di "Italia in Competition - News Model Ships" di Viareggio; l'esibizione di velocità (17,30) dei racer storici francesi, con la partecipazione straordinaria del campione del mondo William Lemonnier; l'esibizione dei sommozzatori e del personale navigante del Cnes della Polizia di Stato (19,30). Alle 18, sul palco della Capitaneria di molo Italia, la premiazione degli equipaggi che hanno portato le loro imbarcazioni alla festa, delle regate agonistiche e di quelle intercircoli. Il Trofeo Mariperman sarà assegnato alla banchina Revel nella tenda del "Villaggio della tecnologia e della vela" allestito dal Csn. Due i grandi eventi di

chiusura che vedranno nuovamente la partecipazione di migliaia di spettatori: il concerto, alle 21,30, della Banda dipartimentale della Marina militare in piazza del Bastione e lo sbarco, alle 22, dei pirati di Cadimare alla Morin. Sarà questa la manifestazione in grado di attirare decine di migliaia di persone, come già avvenne a Cadimare la scorsa estate quando lo sbarco dei pirati, tra spari di cannone e colubrine, sventolio di bandiere, musica e canti portò alla "Tortuga spezzina" una folla inattesa. I pirati "cadamoti" sbarcheranno dalla caracca "Quinto remo" e da decine di altre imbarcazioni a vela sventolanti il "Jolly Roger", la bandiera della "Gibbusta". Bene accetto chi vorrà partecipare alla festa in costume piratesco.

## ECCELLENZE

### Il mare hi-tech protagonista alla mostra dell'Allende

CHIUDE questa sera al Centro Allende la mostra "Un mare di tecnologia", dedicata alle eccellenze tecnologiche del territorio spezzino, legate al mare, vale a dire i centri di ricerca Cnr-Ismar, Enes, Nurc, Ingv, Csn, il Polo Universitario "Marconi" con i suoi corsi di laurea specialistici e il Distretto ligure delle tecnologie marine, una realtà che conta circa mille ricercatori tra civili e militari e che fa della nostra provincia una delle realtà tecnologiche più evolute d'Italia nel settore mare. In mostra attrezzature storiche e moderne, dalla sonda batimetrica degli anni 60-70 di Mariperman, ai più moderni Rov Pluto e Pluto Plus esposti dal Csn e costruiti dalla Gaymarine a partire dagli anni Ottanta. Il Nurc ha mostrato il glider (alianti subacqueo) Bluefin Spray in grado di operare senza motore sino ad una profondità di 1.500 metri e di operare autonomamente per mesi. L'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia è presente con il Seaguest, un apparato che misura il gradiente barico, e con un gravimetro da fondo La Coste & Romberg U-24 per le misure del campo gravimetrico. A completare la mostra le offerte di crociere naturalistiche di vela e trekking e avvistamento cetacei della Seagproject della Spezia e le attività della Navis di Carta, una associazione spezzina fondata nel 1998 per promuovere e diffondere la cultura del mare e della marineria.

## MEDITERRANEO

### ANTICHI MESTIERI GLIE SULLA MORIN

restanti e altri oggetti di navigazione - tutti pezzi per un collezionismo ricercato, uno diverso dall'altro, di ogni epoca e di ogni nazione rivierasca. In gran parte spagnoli, portoghesi, francesi, inglesi e tedeschi, ma anche italiani e delle Marine nordiche.

L'altro richiamo di eccellenza è costituito dalle antiche lavorazioni marinaresche (gli esperti giudicano ne esistano oltre 3.900 differenti nodi) del Villaggio mediterraneo con quindici espositori.

Molto ammirato l'intagliatore Franco Casoni di Chiavari con le sue sculture in legno pregiato, dalle polene, alle statue, alle cariatidi da caminetto dove c'è, chi ispirandosi alla mitologia greca, si fa immortalare.

Da Olbia sono arrivati: "Gli amici del

nostromo" in grado di intrecciare grandi tappeti di gomene; da Napoli le attrezzature e i bozzelli di Giovanni Caputo; dalla Spezia la ditta "Morini navi", erede di una tradizione che risale ai primi del '900, specializzata all'allestimento delle unità navali militari, che oggi opera per le navi scuola della Marina Militare, dal Vespucci al Palinuro. Da Sorrento sono arrivati i maestri d'ascia dell'Aprica; da Livorno quelli dei cantieri Pelagos; da Venezia gli artigiani dell'associazione "El Felze" con i maestri d'ascia del cantiere Cavallier, i fabbricanti di remi e forcole delle aziende di Saverio Pastor e Paolo Brandolisio, i Battitori di Marino Menegazzo, l'intagliatore di Belluno, Marzio De Min, e il forgiatore di Preganzio dell'officina Ervas.

P.C.